Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** *L. 0,60*

Anno LXV **Roma — Martedì, 15 aprile 1924** **Numero 90**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 27 marzo 1924, n. 450.

Modificazioni al numero dei magistrati assegnati al tribunale e alla pretura urbana di Messina.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 del Nostro decreto 3 maggio 1923, n. 1165;

Visto l'art. 7 del Nostro decreto 30 dicembre 1923, n. 2786, che contiene disposizioni sull'ordinamento degli uffici giudiziari e del personale della magistratura;

Ritenuta la necessità di modificare le tabelle dei magistrati assegnati al tribunale ed alla pretura urbana di Messina;

Sentito il Consiglio superiore della magistratura;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al tribunale di Messina sono assegnati dieci giudici, rimanendo così modificata la tabella *C* annessa al Nostro decreto 3 maggio 1923, n. 1165.

Alla pretura urbana di Messina è soppresso il posto di giudice o pretore oltre il titolare, rimanendo in tale senso modificata la tabella *D* annessa al predetto Nostro decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — OVIGLIO.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1924.
Atti del Governo, registro 223, *foglio* 57. — GRANATA.

REGIO DECRETO 27 marzo 1924, n. 451.

Modificazioni al numero dei magistrati assegnati ai tribunali di Ascoli Piceno e Macerata e alla pretura di Catanzaro.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 del Nostro decreto 3 maggio 1923, n. 1165;

Visto l'art. 7 del Nostro decreto 30 dicembre 1923, n. 2786, che contiene disposizioni sull'ordinamento giudiziario e del personale della magistratura;

Ritenuta la necessità di modificare le tabelle dei magistrati assegnati ai Tribunali di Ascoli Piceno e Macerata e alla pretura di Catanzaro;

Sentito il Consiglio superiore della magistratura;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al tribunale di Ascoli Piceno sono assegnati quattro giudici ed un sostituto procuratore del Re, ed al tribunale di Macerata viene soppresso un posto di giudice, rimanendo così modificata la tabella *C* annessa al Nostro decreto 3 maggio 1923, n. 1165.

Nella pretura di Catanzaro è soppresso il posto di giudice o pretore oltre il titolare, rimanendo così modificata la tabella *D* annessa al predetto Nostro decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — OVIGLIO.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1924.
Atti del Governo, registro 223, *foglio* 58. — GRANATA.

REGIO DECRETO 27 marzo 1924, n. 453.

Modificazioni al numero dei magistrati assegnati al tribunale e alla pretura di Massa e alla pretura di Foligno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 del Nostro decreto 3 maggio 1923, n. 1165;

Visto l'art. 7 del Nostro decreto 30 dicembre 1923, n. 2786, che contiene disposizioni sull'ordinamento degli uffici giudiziari e del personale della magistratura;

Ritenuta la necessità di modificare le tabelle dei magistrati assegnati al tribunale ed alla pretura di Massa e alla pretura di Foligno;

Sentito il Consiglio superiore della magistratura;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al tribunale di Massa sono assegnati quattro giudici, rimanendo così modificata la tabella *C* annessa al Nostro decreto 3 maggio 1923, n. 1165.

Alla pretura di Massa è soppresso il posto di giudice o pretore oltre il titolare, ed è invece assegnato un uditore vice-pretore; alla pretura di Foligno, cui erano assegnati due posti di uditore vice-pretore, viene soppresso un posto, rimanendo in tali sensi modificata la tabella *D* annessa al predetto Nostro decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — OVIGLIO.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1924.
Atti del Governo, registro 223, *foglio* 60. — GRANATA.

REGIO DECRETO 27 marzo 1924, n. 452.

Modificazioni al numero dei magistrati assegnati al tribunale di Nicastro e alla pretura di Cosenza.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 del Nostro decreto 3 maggio 1923, n. 1165;
Visto l'art. 7 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2786, che approva il testo unico delle disposizioni sull'ordinamento degli uffici giudiziari e del personale della magistratura;
Ritenuta la necessità di modificare le tabelle dei magistrati assegnati al tribunale di Nicastro ed alla pretura di Cosenza;
Sentito il Consiglio superiore della magistratura;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustiza e gli affari di culto;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al tribunale di Nicastro sono assegnati quattro giudici, rimanendo così modificata la tabella *C* annessa al Nostro decreto 3 maggio 1923, n. 1165.

Alla pretura di Cosenza è soppresso il posto di giudice o pretore oltre il titolare, rimanendo in tale senso modificata la tabella *D* annessa al predetto Nostro decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — OVIGLIO.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1924.
Atti del Governo, registro 223, foglio 59. — GRANATA.

REGIO DECRETO-LEGGE 24 febbraio 1924, n. 455.

Passaggio del Commissariato per i servizi della marina mercantile alla dipendenza del Ministro per le poste ed i telegrafi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 16 novembre 1922, n. 1459, che istituisce il Commissariato per i servizi della marina mercantile;
Visto il Nostro decreto 4 marzo 1923, n. 592;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per l'interno, di concerto coi Ministri per la marina, per le poste ed i telegrafi e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Commissariato per i servizi della marina mercantile è trasferito alla dipendenza del Ministro per le poste ed i telegrafi.

Art. 2.

I fondi per le spese della Marina mercantile, relativi all'esercizio finanziario 1923-24 continueranno a essere stanziati sul bilancio del Ministero della marina.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1924-25 i fondi predetti saranno trasferiti sul bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi.

In sede di rendiconto generale consuntivo per l'esercizio 1923-24, sarà provveduto al passaggio dei residui concernenti le spese della marina mercantile dallo stato di previsione del Ministero della marina a quello delle poste e dei telegrafi.

Art. 3.

Per il corpo degli ufficiali delle Capitanerie di porto seguitano ad aver vigore le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del R. decreto 4 marzo 1923, n. 592, e le disposizioni ad esso relative contenute nel R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395 e successive modificazioni.

Qualsiasi provvedimento di massima sia legislativo che regolamentare riguardante lo stato e la disciplina degli ufficiali del corpo delle Capitanerie di porto sarà emanato su proposta del Ministro per la marina previ accordi con quello per le poste ed i telegrafi e del Commissario per i servizi della marina mercantile.

Il presente decreto entrerà in vigore dalla data della sua firma e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — REVEL — CIANO — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 14 aprile 1924.
Atti del Governo, registro 223, foglio 62. — GRANATA.

REGIO DECRETO-LEGGE 15 aprile 1924, n. 462.

Autorizzazione al Ministro dell'economia nazionale di sospendere l'applicazione dell'art. 15 della legge 20 marzo 1913, n. 272, ai contratti riguardanti azioni di società anonime e società in accomandita per azioni, esercenti il credito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle borse di commercio;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale di concerto col Ministro per la giustizia e gli affari di culto e col Ministro per le finanze;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ministro per l'economia nazionale di concerto con il Ministro per le finanze, ha facoltà di sospendere l'applicazione dell'art. 15 della legge 20 marzo 1913, n. 272, ai contratti riguardanti azioni di società anonime e società in accomandita per azioni, esercenti il credito.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla sua data e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 aprile 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CORBINO — OVIGLIO — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 15 aprile 1924.
Atti del Governo, registro 223, foglio 70. — GRANATA.

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1924.
Sospensione dell'art. 15 della legge 20 marzo 1913, n. 272.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE
DI CONCERTO COL
MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il R. decreto-legge 15 aprile 1924, n. 462;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto dalla data del presente decreto è sospesa fino a nuova determinazione l'applicazione dell'art. 15 della legge 20 marzo 1923, n. 272, ai contratti riguardanti azioni di società anonime e società in accomandita per azioni, esercenti il credito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 aprile 1924.

Il Ministro per l'economia nazionale:
CORBINO.

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

REGIO DECRETO 7 marzo 1924.
Nomina del Regio commissario per l'attuazione della Convenzione italo-elvetica sulla pesca nei laghi Maggiore e di Lugano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 23 della Convenzione italo-elvetica 13 giugno 1906, resa esecutiva col R. decreto 17 gennaio 1907, n. 13, modificata dall'atto addizionale 8 febbraio 1911, reso esecutivo con R. decreto 22 marzo 1911, n. 292, sulla pesca nei laghi Maggiore e di Lugano, che prevede la nomina di un Commissario governativo italiano, per l'attuazione della Convenzione e la cura degli interessi pescherecci nelle acque promiscue italo-elvetiche;

Considerata la vacanza di detta carica;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. prof. Marco De Marchi, vice presidente della Società lombarda di pesca, è nominato Regio commissario per l'attuazione della Convenzione italo-elvetica sulla pesca 13 giugno 1906, resa esecutiva col R. decreto 17 gennaio 1907, n. 13, modificata dall'atto addizionale 8 febbraio 1911, reso esecutivo con R. decreto 22 marzo 1911, n. 292.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CORBINO.

DECRETO PRESIDENZIALE 14 marzo 1924.
Assegnazione in uso precario di alcuni locali del Palazzo Pitti di Firenze al Ministero dell'economia nazionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON I MINISTRI
PER LE FINANZE E PER LA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto il R. decreto-legge 3 ottobre 1919, n. 1792, e il Regio decreto 31 dicembre 1919, n. 2578;

Visto il decreto Presidenziale 30 aprile 1920, che assegna in uso al Ministero della pubblica istruzione fra gli altri il Palazzo Pitti in Firenze;

Decreta:

I locali a pianterreno del palazzo stesso già costituenti il vecchio archivio della Real Casa prospicienti sul giardino del museo di storia naturale e distinti nella pianta col numero 376, sono assegnati in uso precario al Ministero dell'economia nazionale per adibirli ad uso di stazione entomologica agraria.

La concessione è vincolata alle condizioni tutte stabilite nell'apposito verbale in data 3 febbraio 1923, col quale si è già provveduto alla consegna dei locali di cui trattasi all'Ente assegnatario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 marzo 1924.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Il Ministro per la pubblica istruzione:
GENTILE.

DECRETI PREFETTIZI:
Proroga di poteri dei Commissari straordinari di Grottaferrata e Castel di Lama.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduto il R. decreto in data 3 gennaio scorso col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Grottaferrata;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente, d'altro lato, di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Grottaferrata è prorogato di tre mesi.

Roma, addì 9 aprile 1924.

Il Prefetto: ZOCCOLETTI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Veduto il R. decreto 20 dicembre 1923, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Castel di Lama;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificata col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente, d'altro lato, di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Castel di Lama è prorogato di tre mesi.

Ascoli Piceno, addì 9 aprile 1924.

Il Prefetto: FASSINI CAMOSSI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **3ª Pubblicazione.** (Elenco N. 33).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
5 %	259320	500 —	La Calce *Angela-Rosalia* di Carlo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Cefalù (Palermo).	La Calce *Rosalia-Angelina* di Carlo, minore, ecc. come contro.
»	54062	18255 —	Castiglioni Enrichetta fu *Marco-Moisè* moglie di Panerai Ruggero, domiciliata a Firenze.	Castiglioni Enrichetta fu *Samuele-Aron-Marco, detto Marco-Moisè o Moisè-Marco,* moglie, ecc., come contro.
»	82548	90 —	Trivulzio Giovanna, Maria, Alessandra e Carmela-Francesca fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Fossati *Anna-Maria* di *Giovanni* ved. di Trivulzio Francesco, domiciliata a Monza (Milano); con usufrutto a Fossati *Anna-Maria* di *Giovanni*, ved di Trivulzio Francesco, domiciliata a Monza (Milano).	Trivulzio Giovanna, Maria, Alessandra e Carmela-Francesca fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Fossati *Maria* di *Giovanni-Maria*, ved ecc., come contro; con usufrutto a Fossati *Maria* di *Giovanni-Maria*, vedova ecc come contro.
3.50 %	767645	689.50	Allasia Mario, *Luigia-Natalia*, Elena, Maria-Luisa e Maria-Pia di Eduardo, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Alba (Cuneo).	Allasia Mario, *Luigia-Elena-Natalia*, ecc. come contro.
»	416588	350 —	Cavalieri *Giorgio* di Riccardo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Ferrara.	Cavalieri *Ettore-Giorgio-Arturo* di Riccardo, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate

Roma, li 15 marzo 1924.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **2ª Pubblicazione** (Elenco n. 35).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	570432	87.50	Morini *Iginio* di Vincenzo, minore sotto la patria podestà del padre, dom. in Alluvioni Cambiò (Alessandria)	Morini *Pietro-Francesco-Iginio* di Vincenzo, ecc. come contro.
5 %	37096	15 —	Caffù *Achille* fu Francesco, dom. a Roma	Caffù *Giacomo-Achille* fu Francesco, dom. a Roma.
3.50 %	332978	101.50	Perfumo Giuseppe fu Vincenzo, dom. in Napoli; con usufrutto vitalizio a Riserva Giuseppe di *Giulio*, dom. in Napoli	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Riserva Giuseppe di *Giulia*, dom. in Napoli.
3.50 % (1902)	2618	231 —		
»	2617	465.50	Intestata come la precedente; *con condizione* che dopo la morte dell'usufruttuario l'usufrutto passi a Riserva Giulia fu Gennaro, nubile, dom. a Napoli	Intestata come la precedente; *con condizione*, come contro.
»	4234	35 —	*Andreoli* Nicola di Vincenzo, dom. a Lagonegro (Potenza)	*Andriola* Nicola di Vincenzo, ecc. come contro.
»	2207	140 —		
5 %	46378	235 —	Smurro Rosa di *Saverio*, vedova di Manente Pietro-Carlo-Rocco, dom. a Roma	Smurro Rosa di *Francesco-Saverio*, vedova ecc. come contro.
»	64094	625 —		
5 %	192376	2665 —	Belli Emilio fu Alessio, minore sotto la patria podestà della madre Prato *Carlotta* fu Giovanni, vedova di Belli Alessio, dom. a Torino; con usufrutto a Prato *Carlotta* fu Giovanni, vedova di Alessio Belli, dom. a Torino	Belli Emilio fu Alessio, minore, sotto la patria podestà della madre Prato *Anna-Maria-Carola* ecc. come contro; con usufrutto a Prato *Anna-Maria-Carola* ecc. come contro.
3.50 % misto	3227	70 —	*Tomassi* Luigi fu Giuseppe, dom. a Salerno	*Tomasso* Luigi fu Giuseppe, dom. a Salerno.
	3468	70 —		
»	4241	70 —	Intestata come la precedente, dom. a Napoli	Intestata come la precedente, dom. a Napoli.
3.50 %	650154	28 —	Bellando *Efisia* di Antonio, nubile, dom. a Mattie di Bussoleno (Torino)	Bellando *Clementina-Efisia* ecc. come contro.
5 %	271956	6175 —	Guffanti *Pasquale-Cirillo* fu Biagio, dom. a Como	Guffanti *Cirillo-Pasquale* fu Biagio, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questi avvisi, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 29 marzo 1924.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Rettifiche d'intestazione. 3ª **Pubblicazione:** ELENCO N. 34.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi o vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	665150	749 —	Tondi *Gina* fu Nicolò, nubile, domiciliata a Roma.	Tondi *Luigia-Maria* fu Nicolò ecc. come contro.
»	468926	1232 —	Pastore *Carmela* fu Alessandro nubile, domiciliata a Melfi (Potenza).	Pastore *Maria-Giuseppa-Carmela detta Carmela* fu Alessandro, nubile, ecc. come contro.
»	654717	700 —	Pastore *Maria-Rosaria* fu Alessandro, nubile, domiciliata a Salerno.	
»	702218	630 —	De Rosa Erminia di Ferdinando, moglie di *Formisano* Alberto, domiciliata in Napoli, vincolata.	De Rosa Erminia di Ferdinando, moglie di *Formisani* Alberto, domiciliata in Napoli, vincolata.
»	595890	1165.50	Castagnino *Cristofanino*-Francesco-Giuseppe fu Pellegrino, minore sotto la tutela di Castagnino Giuseppe fu Cristoforo, domiciliato a Chiavari (Genova).	Castagnino *Cristoforo*-Francesco-Giuseppe ecc. come contro.
»	687085	140 —	Ranalli *Giuseppe* fu Domenico, domiciliato ad Anversa (Aquila).	Ranalli *Carlo-Giuseppe* ecc. come contro.
»	655256	3850 —	Borgetti *Ettore* fu Gaspare domiciliato a Pinerolo (Torino).	Borgetti *Lorenzo-Ettore detto Ettore* fu Gaspare, ecc. come contro.
»	258946	1550 —		
Cons. 5 %	273321	3000 —	Cochetti *Maria* fu Antonio vedova di Lettieri Nicola, domiciliata a Maddaloni (Caserta).	Cochetti *Maria-Domenica di Ignoti* ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 22 marzo 1924. Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

SMARRIMENTO DI RICEVUTE.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 32.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 344 — Data della ricevuta: 21 luglio 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale Debito pubblico — Intestazione della ricevuta: Padiglione Enrico fu Luigi — Titoli del Debito pubblico al portatore: 6 — Ammontare della rendita L. 164.50 — Consolidato al 3.50 % con decorrenza al 1° luglio 1923.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 343 — Data della ricevuta: 21 luglio 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale Debito pubblico — Intestazione della ricevuta: Padiglione Enrico fu Luigi — Titoli del Debito pubblico al portatore: 1 — Ammontare della rendita L. 50 — Consolidato al 5 % con decorrenza al 1° luglio 1923.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1135 — Data della ricevuta: 4 settembre 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale Debito pubblico — Intestazione della ricevuta: Walcher Clementina fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico nominativi: 1 — Ammontare del capitale L. 600 — Prestito nazionale 4.50 % con decorrenza 1° luglio 1920.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 12 aprile 1924.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 21 delle opere riservate ai termini dell'art. 14 della legge sui diritti d'autore, registrate in questo Ministero durante la 1ª quindicina di novembre 1921.

Numero d'iscrizione nel registro speciale	Numero d'iscrizione nel registro generale	NOME dell'autore	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			I. — Opere drammatico-musicali. (Comprese le riduzioni complete).		
18750	76122	Reichwein Leopoldo	« Hel' mich der Teufel » (Il diavolo mi porti). - Operetta in due atti ed un epilogo su libretto di Victor Leon ed Heinz Reichert. — Partitura originale manoscritta	Mauro Tommaso	Inedita. — Rappresentata la prima volta col testo tedesco al Burgtheater in Vienna il 30-10-1920.
18753	76125	Benatzky Ralph	« Yuschi tanzt » (Yuschi balla). - Operetta in tre atti su libretto di Leopoldo Jacobson e Roberto Bodanzky. — Partitura originale manoscritta	Detto	Inedita. — Rappresentata la prima volta al Burgtheater di Vienna il 3-4-1920.
			II. — Opere drammatiche. (Compresi i libretti d'opera).		
18756	76191	Benedetti Silvio	« Ego sum ! » - Commedia in tre atti	Benedetti Silvio	Inedita. — Mai rappresentata.
18752	76124	Jacobson Leopoldo e Bodanzky Roberto (Contini Guido)	« Yuschi balla ». - Operetta in tre atti per la musica di Ralph Benatzky. — Versione italiana di Guido Contini dal tedesco: « Yuschi tanzt ». — Libretto	Mauro Tommaso	Inedita. — L'operetta con le parole in italiano non è stata mai rappresentata.
18751	76123	Leon Victor e Reichert Heinz (Contini Guido)	« Il diavolo mi porti ». - Operetta in due atti con epilogo per la musica di Reichwein Leopoldo, versione italiana di Guido Contini dal tedesco: « Hel' mich der Teufel ». — Libretto	Detto	Id. id.
18747	76090	Senesi Ivo	« Cocotto ». - Operetta in tre atti. — Libretto	Senesi Ivo	Inedita. — Mai rappresentata.
18745	76085	Shakespeare Guglielmo (Orlandi Giuseppe)	« Amleto ». - Tragedia in cinque atti. — Traduzione italiana di Orlandi Giuseppe, dall'inglese	Orlandi Giuseppe	1°-9-1920. — Mai rappresentata.
			III. — Composizioni musicali diverse. (Comprese le parziali riduzioni d'opera, trascrizioni, ecc., di opere drammatico-musicali).		
18755	76190	Fubini Salvatore	« Dolly ». - Fox-trot per canto e pianoforte su versi di Enrico Mario Chiappo	Fubini Salvatore	Inedito. — Mai eseguito in pubblico.
18748	76095	Vacca Giuseppe	« Fougez ». - Fox-trot per canto e pianoforte	Vacca Giuseppe	Inedito. — Mai eseguito.
18749	76096	Detto	« Perchè resisti ? ». - Fox-trot per pianoforte	Detto	Id. id.
			IV. — Opere cinematografiche. (Films).		
			. . . .		
			V. — Opere coreografiche o mimiche. (Con o senza musica).		
18746	76088	Ciolfi Ampelio	« Maro ». - Mimodramma in quattro parti	Ciolfi Ampelio	Inedito. — Mai rappresentato.
18754	76188	De Liguoro Giuseppe	« Nuntio vobis ». - Mimodramma in cinque parti (visione simbolica)	De Liguoro Giuseppe	Id. id.

Roma, 5 dicembre 1923.

Il direttore G. DE SANCTIS.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 22 delle opere riservate ai termini dell'articolo 14 della legge sui diritti d'autore, registrate in questo Ministero durante la 2ª quindicina di novembre 1921.

Numero d'iscrizione nel registro speciale	Numero d'iscrizione nel registro generale	NOME dell'autore	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			I. — Opere drammatico-musicali (Comprese le riduzioni di opere complete).		
18760	76211	Pedrollo Arrigo	« L'uomo che ride ». - Opera musicale in tre atti su parole di Antonio Lega. — Riduzione per canto e pianoforte. (N. di catalogo 2173)	Sonzogno (Casa musicale editrice)	3-11-1920. — Rappresentata la prima volta a Roma il 6-3-1920.
18764	76217	Pietri Giuseppe	« L'acqua cheta ». - Operetta in tre atti su libretto di Augusto Novelli. — Partitura per canto e pianoforte	Detto (Detta)	Inedita all'atto del deposito. Rappresentata la prima volta il 27-11-1920 al « Nazionale » di Roma
			II. — Opere drammatiche. (Compresi i libretti d'opera).		
18758	76197	Frassineti Arturo	« Eolia ». - Operetta-ballo in tre atti per la musica di G. Pattuelli. — Libretto	Frassineti Arturo	Inedita. — Mai rappresentata.
18763	76214	Frutos Luis Pasquale (Nessi Angelo)	« Marussa ». - Egloga lirica in due atti per la musica di Amadeo Vives. — Traduzione ritmica italiana di Nessi Angelo. — Libretto	Sonzogno (Casa musicale editrice)	3-11-1920. — Rappresentata la prima volta al Casino di Montecarlo nel gennaio 1918.
18766	76222	Jazzetta Pasquale	« Fuochi fatui e fuochi veri ». - Commedia in tre atti	Jazzetta Pasquale	Inedita. — Mai rappresentata.
18762	76213	Novelli Augusto	« L'acqua cheta ». - Commedia in tre atti per la musica di Giuseppe Pietri. — Libretto	Sonzogno (Casa musicale editrice)	16-11-1920. — Mai rappresentata
78759	76198	Persichetti Luigi	« Il ministro ». - Commedia in tre atti	Persichetti Luigi	Inedita. — Mai rappresentata.
18761	76212	Pratella F. Balilla	« L'aviatore Dro ». - Poema tragico in tre atti per la musica dello stesso autore. — Libretto	Sonzogno (Casa musicale editrice)	12-8-1920. — Rappresentata la prima volta al « Rossini » di Lugo il 25-9-1920.
18765	76221	Santonocito Giuseppe	« La signorina Nini ». - Commedia in tre atti	Santonocito Giuseppe	Inedita. — Mai rappresentata.
18767	76207	Zuanino Alfredo	« San Giorgiu e San Pietru ». - Commedia in tre atti in dialetto siciliano	Fazio Giuseppe	Inedita. — Rappresentata la prima volta all' « Eliseo » in Roma il 20-9-1921
			III. — Composizioni musicali diverse. (Comprese le parziali riduzioni trascrizioni, ecc. di opere drammatico-musicali).		
			. . . .		
			IV. — Opere cinematografiche (Films).		
			. . . .		
			V. — Opere coreografiche o mimiche. (Con o senza musica).		
18757	76196	Lorusso Mario	« Nel primo vortice della vita ». - Avventure autobiografiche. — Mimodramma in cinque parti	Lorusso Mario	Inedito. — Mai rappresentato.

Roma, 5 dicembre 1923.

Il direttore G. DE SANCTIS.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 24 delle opere riservate ai termini dell'articolo 14 della legge sui diritti d'autore, registrate in questo Ministero durante la 2ª quindicina di dicembre 1921.

Numero d'iscrizione nel registro speciale	Numero d'iscrizione nel registro generale	NOME dell'autore	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			I. — Opere drammatico-musicali. (Comprese le riduzioni complete).		
18780	76453	Alfano Franco	« La leggenda di Sakuntala ». - Tre atti su libretto di Kalidasa. — Partitura originale d'orchestra	Ricordi G. e C. - (Ditta editr. musicale)	Inedita. — Mai rappresentata.
18778	76431	Pick - Mangiagalli Riccardo	« Basi e bote ». - Commedia lirica in tre atti su libretto di Arrigo Boito. — Partitura d'orchestra originale	Detta	Id. id.
			II. — Opere drammatiche. (Compresi i libretti d'opera).		
18792	76505	Albanese Angiolino	« I reietti ». - Dramma sociale moderno in tre atti	Albanese Angiolino	Ottobre 1921. — Mai rappresentato.
18777	76429	Mora Spartaco	« Miosotis ». - Operetta in tre atti. — Libretto	Mora Spartaco	Inedita. — Mai rappresentata.
			III. — Composizioni musicali diverse. (Comprese le parziali riduzioni d'opera, trascrizioni ecc., di opere drammatico-musicali).		
18793	76529	Raccuglia Filippo Ernesto	« Madrigale triste » per canto e pianoforte su versi di Achille Leto. Op. 6 (N. di catalogo C. T. 368)	Raccuglia Filippo Ernesto	1° maggio 1920.
18789	76403	Ranzato Virgilio	« Come un sogno ». - Fox-trot per piano e canto con orchestrina (N. di cat. 6534)	Società italiana autori in Milano	1°-9-1921. — Eseguita la prima volta il 15-6-1921 al « Cova » di Milano
18790	76464	Detto	« Canzone solitaria ». - Partitura per orchestra da sala con pianoforte conduttore (N. di cat. 6338)	Detta	Luglio 1921. — Eseguita la prima volta in novembre 1917
18791	76465	Detto	« Salice sogna » (la nuova danza di « Salice »). Uso tango per orchestra da sala con pianoforte (N. di cat. 6479)	Detta	12-10-1920. — Eseguita la prima volta a Salice Terme l'8-4-1920
			IV. — Opere cinematografiche. (Films).		
18782	76455	Itala Film in Torino	« La pioggia di diamanti ». - Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. .... — Presentati, pel visto 1100 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Unione cinem. italiana	Inedita. — Mai proiettata.
18783	76456	Detta (De Stefani Alessandro)	« Maciste in vacanza ». - Opera ut supra m. 1582. — Presentati, pel visto, 1092 ut supra di A. De Stefani)	Detta	Id. id.

Numero d'iscrizione nel registro speciale	Numero d'iscrizione nel registro generale	NOME dell'autore	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
18784	76457	Libertas Film in Roma (Lagez Anna)	« Fiore selvaggio ». - Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1400. — Presentati, pel visto, 594 fotogrammi col sunto inedito dell'azione di Anna Lagez	Unione cinem. italiana	Inedita. — Mai proiettata.
18785	76458	Detta (Corte Mario)	« Anime erranti ». - Opera ut supra m. .... — Presentati, pel visto, 970 ut supra di Mario Corte	Detta	Id. id.
18786	76459	Pasquali Film in Torino (Bertinetti Giovanni)	« Il ponte dei sospiri ». - Opera ut supra m. 5367. — Presentati, pel visto, 2180 ut supra (dal romanzo omonimo di Zevaco)	Detta	Id. id.
18781	76454	Photodrama Film in Torino	« I tre sentimentali ». - Opera ut supra m. 1495. — Presentati, pel visto, 666 ut supra (dalla commedia omonima di Sandro Camasio)	Detta	Id. id
18787	76460	Rinascimento Film in Roma	« La danzatrice d'Oriente ». - Opera ut supra m. 1793. — Presentati, pel visto 9996 ut supra col sunto inedito dell'azione	Detta	Id. id.
18788	76461	Detta (Dreyer Max)	« Età critica ». - Opera ut supra m. 1939. — Presentati, pel visto, 282 ut supra di Max Dreyer	Detta	Id. id.
			V. — **Opere coreografiche o mimiche.** (Con o senza musica).		
18779	76451	Barone Alfa (pseudonimo del dichiarante)	« Pupatella ». - Mimodramma in quattro parti	Castiglia Salvatore	Inedito. — Mai rappresentato.

Roma, 5 dicembre 1923.

Il direttore: DE SANCTIS.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esposizione di strumenti chirurgici, di apparecchi elettro-medici, ecc.

Con decreto 7 aprile 1924 del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Società internazionale di urologia è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti del R. decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, a promuovere l'esposizione di strumenti chirurgici, di apparecchi elettro-medici e di pubblicazioni scientifiche riguardanti la specialità dell'urologia, esposizione che avrà luogo, nel corrente mese, in Roma, nei locali dell'ospedale del Policlinico.

Fiera campionaria internazionale di Padova.

Con decreto 10 aprile 1924 del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Ente autonomo Fiera campionaria internazionale di Padova è stato autorizzato a promuovere, ai sensi e per gli effetti del Regio decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, la VI Fiera campionaria internazionale che avrà luogo in quella città nel corso del corrente anno.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Apertura di ricevitorie.

Il giorno 3 aprile 1924, in Cavaglio, provincia di Novara, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 4 aprile 1924.

Il giorno 5 aprile 1924, in Vergnacco, provincia di Udine, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 1ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 7 aprile 1924.

Il giorno 3 aprile 1924, in Pisciaro, frazione di Pietradefusi, provincia di Avellino, è stata attivata al servizio pubblico con orario limitato di giorno un posto comunale fonotelegrafico collegato alla ricevitoria telegrafica di Dentecane.

Roma, 7 aprile 1924.

Il giorno 4 aprile 1924, in Ponte dell'Olio, provincia di Piacenza, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 7 aprile 1924.

Il giorno 5 aprile 1924, in Villata, provincia di Novara, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 7 aprile 1924.

Il giorno 3 aprile 1924, in Smerillo, provincia di Ascoli Piceno, è stata attivata al servizio pubblico con orario limitato di giorno una ricevitoria fonotelegrafica collegata alla ricevitoria telegrafica di Montefalcone Appennino.

Roma, 8 aprile 1924.

Il giorno 3 aprile 1924, in San Pellegrino di Norcia, provincia di Perugia, è stata attivata al servizio pubblico con orario limitato di giorno una ricevitoria fonotelegrafica collegata alla ricevitoria telegrafica di Norcia.

Roma, 8 aprile 1924.

Il giorno 5 aprile 1924, in Madonna dell'Arco, provincia di Napoli, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 8 aprile 1924.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 87

CORSO MEDIO DEI CAMBI
del giorno 14 aprile 1924.

	Media		Media
Parigi	135 56	Belgio	114 91
Londra	97 758	Olanda	8 41
Svizzera	396 04	Pesos oro	16 90
Spagna	303 75	Pesos carta	7 41
Berlino	—	New-York	22 567
Vienna	0 0325	Oro	435 44
Praga	67 30		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	82 27
	3.50 % » (1902)	75 —
	3.00 % lordo	50 02
	5.00 % netto	96 70
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	80 96

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso a due posti di segretario di R. stabilimento ittiogenico.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE
DI CONCERTO COL
MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 4084;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso, per esami, a due posti di segretario di Regio stabilimento ittiogenico (gruppo *B*, grado 10°) con lo stipendio iniziale di L. 9,500, oltre a L. 600 per supplemento di servizio attivo, ed all'indennità caroviveri.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 3, devono pervenire al Ministero dell'economia nazionale (Direzione generale di agricoltura - Div. V) non oltre 60 giorni dalla inserzione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno. La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero. Non saranno ammessi al concorso quei candidati, le cui domande pervenissero al Ministero dopo detto termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali. Non sono ammessi richiami a documenti o titoli presentati ad altre Amministrazioni.

Art. 3.

Le domande debbono indicare con precisione il cognome, il nome, la paternità e la dimora del candidato, ed essere corredate dei seguenti documenti:

1° atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente abbia compiuto i 18 e non superato i 30 anni di età alla data del presente decreto. Tale limite è elevato di anni 5 per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra;

2° attestato di cittadinanza italiana;

3° certificato generale del casellario giudiziario;

4° attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni ove il candidato dimorò nell'ultimo triennio;

5° certificato medico di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

6° attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

7° diploma di licenza di istituto tecnico.

I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo, e portare la vidimazione dell'autorità politica, o giudiziaria, a seconda dei casi. Quelli indicati ai nn 2, 3, 4 e 5 debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Alle domande di ammissione al concorso va unita la prova che è stata versata ad un ufficio del registro la tassa di concorso di L. 25, a termini del R decreto 10 maggio 1923, n. 1173.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4 i funzionari dello Stato in attività di servizio.

Il Ministero si riserva di far assumere sui concorrenti ogni altra informazione che riterrà utile, e deciderà inappellabilmente circa l'ammissione o meno al concorso.

Art. 4.

Le prove di esame avranno luogo in Roma, nei giorni che saranno fissati dal Ministero. Ai candidati sarà dato avviso, per mezzo di lettera raccomandata, del giorno in cui cominceranno tali prove. La loro assenza sarà ritenuta come rinunzia al concorso.

Le prove saranno scritte ed orali.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

a) nozioni di diritto civile e commerciale;

b) nozioni di ragioneria e di contabilità generale dello Stato.

Le prove orali verteranno sulle stesse materie e sui principi fondamentali di diritto costituzionale e amministrativo.

Art. 5.

I posti saranno conferiti ai candidati che risulteranno primo e secondo nella graduatoria, e in caso di rinunzia di essi, ai successivi classificati seguendo l'ordine della graduatoria stessa.

Saranno rispettate le preferenze stabilite dall'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Art. 6.

Prima della nomina, i vincitori del concorso dovranno prestare servizio, a titolo di prova, con la qualifica di volontario, a norma delle disposizioni contenute nei Regi decreti 11 novembre 1923, numero 2395, e 30 dicembre 1923, n. 3084, con l'indennità mensile di L. 450.

Roma, addì 28 febbraio 1924.

Il Ministro per l'economia nazionale:
CORBINO.

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

BOSELLI GIUSEPPE, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.